

LA PRIMA META' DEL SETTECENTO

ANALIZZIAMO IL PERIODO STORICO DELLA PRIMA META' SETTECENTO. L'ITALIA E L'EUROPA SONO SCONVOLTE DA TRE GUERRE DI SUCCESSIONE!

- SPAGNOLA, CONCLUSASI CON I TRATTATI DI UTRECHT E RASTATT (1713-1714) CON I QUALI SI SOSTITUISCE IL DOMINIO AUSTRIACO A QUELLO SPAGNOLO IN ITALIA; L'AUSTRIA OCCUPA SUD ITALIA, STATO DEI PRESIDI, SARDEGNA E RIUNISCE CON IL DUCATO DI MANTOVA LA SICILIA RIMANE SOTTO I SAVOIA E VERAMENTE SCAMBIATA CON LA SARDEGNA. LA SPAGNA TENTA LA RICONQUISTA NEL 1720 MA VIENE SCONFITTA E LA PACE E' FIRMATTA A L'AIA. LA SICILIA PASSA DI NUOVO AGLI SPAGNOLI, CHE CEDONO PERO' LA SARDEGNA COME GIA' DETTO, AI SAVOIA. E' L'UNICO CAMBIAMENTO (1702-1714).
- POLACCA, TERMINATA CON LA PACE DI VIENNA: NAPOLI E LA SICILIA SONO CONSEGNATE AI BARBONE LE LANGHE, NOVARA E TORTONA SONO DATE A CARLO EMANUELE III (O PO VITTORIO AMEDEO II AL QUALE ERA STATA DATA LA SICILIA) IL GRANDUCATO DI TOSCANA VA AL DUCA DI LORENA FRANCO CESCO STEFANO. INFINE I DUCATI DI PARMA E PIACENZA VANNO ALL'AUSTRIA (1733-1738).
- AUSTRIACA, ANCHE SE NON VENGONO APPORTATI CAMBIAMENTI ALLA SITUAZIONE ITALIANA. LA PACE DI ADOVIGRANA MANTIENE IL PREDOMINIO AUSTRIACO IN ITALIA (1740-1748).

GLI UNICI STATI LIBERI DALLO STRANIERO SONO I SAVOIA, VENEZIA E STATO PONTIFICIO. NON POSSIAMO PARLARE DI TIRANNIDI STRANIERE (C'E' IL DISPOTISMO ILLUMINATO) LE ZONE PIU' ARRETRATE SONO QUELLE LIBERE DALLO STRANIERO, PARADOSSALMENTE.

IL PUNTO DI VISTA SOCIALE

LA BORGHEZIA E' ATTIVA, L'ARISTOCRAZIA E' IN DECADENZA. NEL CORSO DEL SETTECENTO L'ARISTOCRAZIA SI ATROFIZZA NEL LIBERTINAGGIO E NEL CIOISBERISMO (LEGITTIMAZIONE DELL'ADULTERIO). CIOISBERI E PREZIOSE SONO ADULTERI LEGITTIMATI.

A PARTIRE GIÀ DAL 1656 SI RIUNIVANO INTORNO A CRISTINA DI SVEZIA UOMINI IN CIRCOLI LETTERARI CHE RIFIUTAVANO LA CULTURA DELL'EPOCA E NE PROPONGVANO UNA NUOVA. CRISTINA AVEVA ABDICATO E SI ERA TRASFERTA A ROMA CONVERTENDOSI AL CATTOLICESIMO NUOVE NEL 1689 E IL 5 OTTOBRE 1690 VIENE FONDATA L'ACCADEMIA DELL'ARCADIA. IL NOME CRISTIANA ALL'ORONITA REGIONE GRECA MA ANCHE AL FONDO DELLA POESIA PASTORALE, FUGA DALLA REALTÀ E UN MONDO BUCOLICO DI EVASIONE FELICE. SI VUOLE TRAVARE PACE E FELICITÀ. LA PRIMA RIUNIONE SI TIENE NEL CONVENTO DEI FRATI MINORI DI MONTORIO (VICINO A ROMA) IL 15 OTTOBRE 1690.

ALCUNI LETTERATI, TRA CUI GIOVANNI CRESPIBENI, REDIGONO LE "LEGGI" DELL'ARCADIA E UN RITUALE PIENO DI SIMBOLI; OGNI LETTERATO ASSUME IL NOME DI UN ANTICO PASTORE, LA SALA DOVE SI RIUNIVANO VIENE CHIAMATA "BOSCO PARRASIO" E COME ETIQUETTA VIENE PRESA LA SIRINGA (FLAUTO) DI PAN IL DIO DELLA POESIA BUCOLICA. IL PROTETTORE DELL'ACCADEMIA È GESÙ BARBINO RICHE AMORATO DAI PASTORI.

GIÀ NEL 1693 L'ARCADIA CONTA MIGLIAIA DI SEGUACI DIVISI IN SEDI MINORI SPARSE PER LA PENISOLA (COLONIE).

L'OPPOSIZIONE AL BAROCCO

SI VUOLE SOSTENERE IL BAROCCO E LE SUE STRAVAGANZE, SOPRATTUTTO DEL BAROCCHISMO PROPONGONO UNA POESIA SEMPLICE E CHIARA, COME LA POESIA BUCOLICA GRECA E LATINA (AD ESEMPIO VIRGILIO). VENGONO ANCHE RIPRESI PETRARCA, ROUSSEAU, LORENZO IL MAGNIFICO, IL CHIABRERA, ECC. SI CERCA ANCHE UN APPOGGIO TEORICO NELLA FILOSOFIA CARTESIANA, IN CUI SI PROPONEVANO IDEE "CLARE E DISTINTE" CIOÈ SEMPLICI (PER ELIMINARE LE ANFOLOSITÀ BAROCHE).

LA "LETTERATURA DELLE NUOVE PAROLE" (DETTO ROMANTICO).

È RINVIATA AI LETTERATI L'ORIGINALITÀ; SONO STUDIOSI PRIVI DI "HUMANITAS", CHE HANNO RIPRESO SENZA INNOVARE. IN GENERALE SONO CLASSICISTI DI FORZA, SENZA INSERIRE AFFETTIVITÀ.

L'ASPETTO POSITIVO È STATA L'UNIFICAZIONE A LIVELLO CULTURALE DELL'ITALIA: L'UNIONE POLITICA ARRIVERÀ SOLO NEL 1861, MA I LETTERATI DELL'ARCADIA COMINCIAVANO AD AMALGAMARE L'ITALIA DAL PUNTO DI VISTA CULTURALE.

I GENERI E LE FORME

MOLTI SONO I GENERI (DRAMMATICO, LIRICO, ECC) ANCHE SE QUELLO DOMINANTE È QUELLO BUCOLICO, OVVIAMENTE LE FORME METRICHE USATE SONO IL SONETTO, IL CINQUEDECIMO E PETRARCA, LA CANZONETTA (BREVISSIMA ODE IN

VERSI OTTONARI E SETTENARI), VERSI SCIOLTI.

IL GENERE PASTORALE NON È L'UNICO SCELTO NEL TEATRO SI RIFIUTA LA COMEDIA DELL'ARTE, NELLA QUALE PERSONAGGI SONO TIPI CONNASCHERE CHE HANNO POCHIE BATTUTE SU CUI DEVONO IMPROVVISARE (CANOVACCIO):

- ARRIVATO ALLA FINE ALLA COMEDIA DEL GOLDONI CHE RIVOLUZIONERÀ LA CONCEZIONE ANTICA;
- LA TRAGEDIA VERBA INVECE RINNOVATA DALL'ALFIERI;
- IL MELODRAMMA CHE CONIUGA POESIA E MUSICA, SUBISCE UNA "SECONDA RIVOLUZIONE" DELLA MUSICA (RISPETTO ALLA POESIA (NEL SEICENTO ERA AVVENUTO IL CONTRARIO).

ALCUNI AUTORI

IL CRESKITENI E IL GRAVINA HANNO DATO ORIGINE AL REGOLAMENTO DELL'ARCADIA.

PIETRO METASTASIO HA RINNOVATO IL MELODRAMMA.

PIETRO GIANNONE E TURATORI SONO ESPONENTI DELLA STORIOGRAFIA, UN PO' DISTACCATI DALL'ARCADIA CLASSICA.

VICO SARA' UNA CITA A SE, SI STACCHERA' DAL CORO ORO, GENIO DELL'ARCADIA.

PUNTUALIZZAZIONI SULLA POESIA

A PROPOSITO DELLA POESIA POSSIAMO OSSERVARE CHE!

- LO STILLO È PETRARCAESCO: LO STILE CHIARO, IL BUON GUSTO DI PETRARCA SI OPpone AL BAROCCO;
- LA COMPONENTE AFFETTIVA È MOLTO SCARSA E LA POESIA È D'OCCASIONE CHE ADATTABILE AD UN'OCCASIONE SPECIFICA, NON C'È DUNQUE NE ORIGINALITÀ NE CREATIVITÀ, MA RICOMBINAZIONE DI STEREOTIPI;
- È EUTARIA, POVERA DI SPUNTI LEGATI ALLA REALTÀ LIMITATA AGLI INTELLETTUALI DELL'ACCADEMIA. RICORDIAMO LA DEFINIZIONE ROMANTICA DI "POESIA DELLE NUOVE PAROLE" E GLI INTELLETTUALI UMANISTI "SENZA HUMANITAS".